

Re-compounding di plastiche post-consumo

Icma San Giorgio ha installato quattro linee (e una quinta lo sarà a breve) per la produzione di compound poliolefinici partendo da materiali riciclati.

16 maggio 2023 08:45

Le attività legate al riciclo di rifiuti plastici stanno spingendo le vendite del costruttore milanese Icma San Giorgio, che negli ultimi sei mesi ha installato in Europa quattro linee per il re-compound di rifiuti plastici post-consumo, e una quinta lo sarà a breve.



Tutti i progetti comprendono l'ingegnerizzazione e la successiva costruzione, installazione e avviamento di linee chiavi in mano dedicate al re-compounding di polipropilene e polietilene, con diversa densità e possibilità di aggiungere cariche e additivi a seconda dei diversi set-up.

Sotto il profilo tecnologico, gli impianti sono dotati di estrusori bivate co-rotanti ad alte prestazioni MCM 110 e MCM 140 High Torque con sistemi di degasaggio potenziati per l'estrazione dei volatili contaminanti, presenti nei materiali post-consumo. L'elevata coppia degli estrusori - spiega la società lombarda - assicura il riempimento ottimale della vite e, quindi, una produttività tra 2 e 4 tonnellate l'ora in funzione della taglia della macchina, del grado di filtraggio e della tipologia e densità del materiale che viene alimentato.

Completano le linee dosatori gravimetrici con alimentazione forzata quando si lavorano materiali leggeri, termoregolatori e sistemi di filtrazione che, a seconda della configurazione, possono arrivare a una risoluzione di 80 micron per garantire la massima purezza, oltre a sistemi di granulazione a immersione. Tutte le attrezzature della linea possono essere controllate attraverso un unico pannello, con possibilità di assistenza in remoto.

© Polimerica - Riproduzione riservata